

Accademia della Cucina, ecco le borse di studio

Premiate tre studentesse dell'Alberghiero di Grosseto: parteciperanno alla «Summer School 2022», organizzata dall'Alma

GROSSETO

Si è svolta ieri, con un incontro conviviale, la premiazione della gara per l'assegnazione della quarta edizione delle borse di studio volute dall'Accademia della Cucina Italiana-Delegazione Maremma, guidata da Ezio Maria Di Natali e rivolta agli alunni delle quarte classi dell'Istituto Leopoldo II di Lorena di Grosseto, guidato dalla dirigente Cinzia Machetti. Attraverso una gara interna, riservata appunto, alle quarte classi dell'Istituto, sono stati selezionati tre finalisti per ogni indirizzo: Martina Carbutti, Lucia Ciaramellaro e Gemma Scalabrelli per la sala/vendita; Daniel Florea, Giada Bandinelli e Giuseppe La Porta per l'enogastronomia; Zahira Boumarouane, Luca Mazzuoli ed Emma Ugurgeri per la produzione dolciaria. Per l'indirizzo sala/vendita è arrivata prima Gemma Scalabrelli, che ha preparato un cocktail «G.Manci» molto raffinato. Per l'Enogastronomia ha vinto Giada Bandinelli che ha



presentato un interessante «Risotto alle erbe con pancetta croccante», che è stato degustato durante il convivio dagli invitati, tra cui c'erano anche il questore di Grosseto, Antonio Mannoni, il presidente della Proloco, Andrea Brammerini e Alfonso De Pietro (Fondazione Crf). Infine nella categoria della produzione dolciaria primo posto per Emma Ugurgeri che ha proposto una deliziosa «Pera 'mbria-

ca». Ognuno dei tre vincitori, grazie all'Accademia della Cucina Italiana-Delegazione Maremma Grosseto, parteciperà alla «Summer School 2022», che è in calendario dal 25 al 29 luglio alla Scuola Internazionale di Cucina Italiana, Alma a Colorno. L'incontro conviviale di ieri è stato curato da Massimo Ussia, attivissimo socio dell'Accademia della Cucina Italiana-Delegazione Maremma Grosseto.



«Romecup», un argento beffardo Il «Manetti-Porciatti» è secondo

I ragazzi del polo tecnologico a Roma hanno avuto la possibilità di vincere nella categoria «Soccer»

GROSSETO

Il Polo «Manetti Porciatti» continua a mietere successi in ambito robotico. Infatti dopo il terzo posto agli Italiani «Robocup Junior» Rescue Line è arrivato il secondo posto al Campionato italiano «Romecup» categoria Soccer. Un successo che ha il sapore della beffa, visto che la squadra aveva tutte le carte in regola per vincere il titolo italiano e solo un piccolo elemento ha impedito che questo ogni si concretizzasse. «Resta comunque la soddisfazione - commentano i professori Daniele Dattrino e Antonio Turano - di essere arrivati in finale e di aver comunque ottenuto la qualificazione per i Campionati europei di giugno a



Gli studenti che hanno partecipato agli Italiani «Romecup», categoria Soccer

Guimares in Portogallo e potenzialmente anche l'accesso ai Mondiali. I nostri studenti hanno fatto un lavoro imponente per rendere i robot evoluti e tecnologicamente performanti. Dispiace che solo un cavillo ci abbia impedito di raggiungere il meritato tricolore. Pazienza. Ci rifaremo agli europei.

Entusiasta dell'ennesimo successo il dirigente scolastico, Claudio Simoni. «Questi succes-

si, che peraltro si protraggono nel tempo - spiega - non sono frutto della causalità ma di un lavoro certosino e minuzioso con gli studenti che si succedono e che ne diventano, ogni volta, protagonisti assoluti». La squadra è composta da Imantas Colarienti Tosti, Alessandro Giannino e Andrea Sugaroni della 5^a Elettronici e Niccolò Agliani, Francesco Sasso e Pietro De Maria della 4^a Elettronici.

Con «Il mito e il mare» opere dell'Artistico abbelliranno la Rocca di Talamone

GROSSETO

Insegnare ad essere «artisti» mettendo a disposizione le proprie capacità per valorizzare il territorio circostante è uno degli obiettivi più importanti del Liceo artistico Bianciardi di Grosseto, che nel progettare i propri Pcto (Percorsi per le competenze) ha sempre un'attenzione particolare al paesaggio e all'ambiente maremmano. E' questo anche il caso del percorso che hanno svolto gli alunni di 5B ad indirizzo Arti Figurative collaborando con l'Associazione Archeologica Odysseus per la progettazione di opere scultoree per la riqualificazione dei giardini della Rocca Aldobrandesca di Talamone, sul tema «Mitologia Classica legata al Mare»: gli elaborati degli alunni e i bozzetti scultorei daranno origine ad una mostra dal titolo «Il Mito ed il mare» da sabato, a partire dalle 16, alla Rocca Aldobrandesca di Talamone.

Un progetto ideato e guidato dai docenti di Scultura Matteo Maggio ed Alessia Sadotti, su proposta dell'associazione Ar-

cheologica Odysseus, che ha visto la realizzazione di diverse opere scultoree in terracotta che andranno ad inserirsi nel contesto ambientale e architettonico della Rocca di Talamone a completamento del piano di riqualificazione dell'area. Il progetto architettonico prevederà, infatti, la riqualificazione del percorso di sentieri nel parco circostante, l'eventuale realizzazione di un anfiteatro sfruttando la naturale pendenza del terreno, e le statue degli studenti della 5B, che potranno abbellire e rendere suggestivo il parco.



IL DIRIGENTE

«Questi continui riconoscimenti dimostrano la validità del nostro istituto»